Numero	780/AV3	Pag. 1
Data	- 2 LUG. 2015	

DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA 3
N. 780 DEL - 2 LUG. 2015

Oggetto: Dr. P. I. – richiesta permanenza in servizio art. 22 L. 183/2010. Determinazioni.

IL DIRETTORE DELLA AREA VASTA 3

-.-.-

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Dirigenti della U.O.C. Supporto Controllo di Gestione e della U.O.C. Contabilità e Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di autorizzare, per le ragioni esposte nel documento istruttorio, allegato e costituente parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, la permanenza in servizio del **Dr. PATRIZI Ivo** fino al 30/09/2015, disponendo pertanto la risoluzione del rapporto di lavoro con effetto 1° ottobre 2015;
2. di dare atto che l'adozione della presente determina non comporta oneri aggiuntivi di spesa;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L. R. n. 36/2013;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere altresì copia del presente provvedimento alla U.O.C. Gestione Risorse Umane per il seguito di competenza.

IL DIRETTORE AREA VASTA 3
Dr. Pierluigi Gigliucci

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta che l'adozione della presente determina non comporta oneri aggiuntivi di spesa.

Il Dirigente U.O.C. Supporto Controllo di Gestione
Sig. Paolo Gubbinelli

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. __5__ pagine di cui n. _/_ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Normativa ed atti di riferimento:

- Art. 15-nonies co. 1 D.Lgs. 502/92, introdotto dal D.Lgs. 229/99, come modificato dall'art. 22 L. 183/2010;
- D.Lgs. n. 42/2006;
- Art. 24 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011;
- Art. 2, commi 4 e 5 D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013;
- Art. 1, D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014;
- Art. 53 DPR 761/79;
- CCNL 05/12/1996 Dirigenza Medica e Veterinaria;
- Nota operativa Inpdap n. 56/2010;
- Nota ASUR n. 11894 del 14/05/2012;
- Circolare Funzione Pubblica n. 2 del 19/02/2015.

Motivazione:

Il dirigente medico con incarico S.C. Dr. PATRIZI Ivo, nato il 26/03/1949, è stato assunto alle dipendenze dell'ex Azienda USL 9 Macerata in data 16/07/2003, in qualità di dirigente medico con incarico S.C. "Chirurgia Generale".

Relativamente all'anzianità contributiva INPS – Gestione dipendenti pubblici (ex CPS) – il predetto risulta aver precedentemente prestato servizio presso altra amministrazione sanitaria per 19 anni e 9 mesi, nonché riscattato i 6 anni di laurea.

Tenuto conto che al compimento del limite ordinamentale dei 65 anni di cui al 1° comma dell'art. 15-nonies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., non aveva maturato i requisiti per il diritto a pensione (35 anni di anzianità contributiva al 31/12/2011, necessari per il conseguimento della "quota 96") – vista l'interpretazione autentica della riforma pensionistica "Fornero" (art. 24 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011) fornita dal comma 5 dell'art. 2 del D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013 – allo stesso, con nota 27042 del 31/03/2014, è stata data comunicazione del collocamento a riposo alla maturazione dei nuovi requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia – 66 anni e 3 mesi. L'art. 35, comma 1, CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del 05/12/96, dispone poi che la risoluzione del rapporto di lavoro opera dal primo giorno del mese successivo a quello dell'età.

Con istanza acquisita al prot. gen. in data 19/02/2015, al n. 20023, il Dr. Patrizi ha però chiesto il mantenimento in servizio ai sensi del comma 1 dell'art. 15-nonies D.Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 22 L. 183/2010. Tale norma consente ai dirigenti medici (e del ruolo sanitario) la permanenza oltre i limiti di età e fino alla maturazione dei 40 anni di servizio effettivo, entro i 70 anni di età, a condizione che non si determini un aumento del numero dei dirigenti..

La recente circolare F.P. n. 2/2015 – pubblicata nella G.U. n. 101 del 04/03/2015 ed avente ad oggetto: *"Soppressione del trattenimento in servizio e modifica della disciplina del rapporto di lavoro. Interpretazione e applicazione dell'art. 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"* – al punto 2.3.1 ha però fornito, quale indicazione generale ai fini dell'accertamento del diritto a pensione al compimento dell'età ordinamentale, l'utilizzo anche dell'istituto gratuito della totalizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2006, che consente la valorizzazione delle anzianità contributive maturate presso diverse gestioni previdenziali (in questo caso, come visto, presso l'ENPAM e l'ex INPDAP, ove è stata anche riscattata la laurea). A tal fine le amministrazioni vengono invitate ad accertare la situazione contributiva complessiva del dipendente, al fine di adottare le misure conseguenti.

Per quanto sopra, con nota n. 48239 del 17/04/2015, è stata chiesta alla Fondazione ENPAM la situazione previdenziale del Sanitario. Con nota acquisita al prot. gen. al n. 64676 del 16/05/2015, detta Fondazione ha comunicato che il Dr. Patrizi contribuisce al Fondo di Previdenza Generale sia in "Quota A" di pensione, dal 1977 a tutt'oggi, sia per la "Quota B", dall'anno 1995 al 2013. E' stato altresì precisato che i requisiti per la (autonoma) pensione di vecchiaia a carico di dette gestioni ENPAM verranno conseguiti con decorrenza 01/10/2015.

Tenuto conto della contribuzione complessivamente accreditata presso le gestioni INPS ex Inpdap ed ENPAM, come sopra specificato, il Dr. Patrizi alla data di presentazione dell'istanza di permanenza aveva dunque già maturato il teorico diritto a pensione per totalizzazione, secondo le disposizioni di cui alla citata L. 42/2006. Di conseguenza si ritiene che, nel caso de quo, la permanenza non possa configurarsi come un "diritto potestativo" in capo al dipendente, subordinato al solo vincolo dell'invarianza numerica dei dirigenti (come invece generalmente avviene - secondo i chiarimenti di cui alla citata circolare F.P. n. 2/2015 - con riguardo ai dirigenti con incarico S.C.).

Pur escludendo, per quanto sopra, un diritto incondizionato alla permanenza, si ritiene che l'istanza stessa, ancorché tardiva, debba comunque essere presa in considerazione, stante l'interesse dell'Amministrazione a garantire il mantenimento delle prestazioni erogate almeno per il tempo strettamente necessario ad approntare le misure urgenti per sopperire alla cessazione del sanitario con qualifica apicale e non dimenticando le aspettative del dipendente, in una situazione di evidente complessità normativa tale da richiedere, come evidenziato, ulteriori accertamenti sulla situazione previdenziale dello stesso. Sotto tale profilo si ritiene opportuno consentire la permanenza del Dr. Patrizi fino al 30 settembre 2015, al fine di garantire la funzionale erogazione dei servizi in una situazione già difficile a seguito del generale processo di riorganizzazione in atto in ambito di Area Vasta, con conseguente collocamento a riposo per superati limiti di età, dal 01/10/2015. Alla data indicata non verranno superati i 40 anni di servizio effettivo, da calcolarsi escludendo il riscatto di laurea, come da istruzioni contenute nella nota operativa Inpdap n. 56/2010. La data proposta potrà consentire al dipendente il regolare accesso a tutte le prestazioni previdenziali spettanti.

Inoltre la permanenza in servizio limitatamente al 30/09/2015 non impatterebbe in alcun modo con il requisito di legge dell'invarianza numerica dei dirigenti. Infatti – in assenza di chiarimenti della Funzione Pubblica in merito – in coerenza con le direttive a suo tempo fornite dall'ASUR con nota 11894/2012 e successiva corrispondenza e ai criteri di rilevazione già utilizzati in precedenti determine (da ultimo la n. 709/2015), si ritiene che la verifica della condizione vada fatta tenendo conto delle dinamiche che ordinariamente caratterizzano le procedure di reclutamento. Sotto tale profilo, considerato che la cessazione del Dr. Patrizi non è stata ancora rilevata nel piano occupazionale approvato fino al 30/09/2015 e che la permanenza sarà limitata a detta data, non si configura alcun aumento del numero dei dirigenti anche con riferimento alle risultanze del piano occupazionale stesso.

Tenuto conto che la permanenza comporta una mera conferma di spesa di dirigente già in servizio, e del quale, come appena detto, non è stata prevista la cessazione nel P. O., non si determinano costi aggiuntivi rispetto al Budget 2015.

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto.

☐ **Esito dell'istruttoria:**

Per quanto sopra esposto, si propone al Direttore di Area Vasta l'adozione del seguente schema di determina:

1. di autorizzare, per le ragioni esposte nel documento istruttorio, allegato e costituente parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, la permanenza in servizio del **Dr. PATRIZI Ivo** fino al 30/09/2015, disponendo pertanto la risoluzione del rapporto di lavoro con effetto 1° ottobre 2015;
2. di dare atto che l'adozione della presente determina non comporta oneri aggiuntivi di spesa;

3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L. R. n. 36/2013;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere altresì copia del presente provvedimento alla U.O.C. Gestione Risorse Umane per il seguito di competenza.

U.O.C. Gestione Risorse Umane
Il Dirigente F.F.
Dr.ssa Maria Rieroni

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Franco Ippoliti
Franco Ippoliti

- ALLEGATI -
non sono presenti allegati

REGIONE MARCHE

Numero	780/AV3
Data	02/07/2015

DETERMINA N. 780/AV3 DEL 02/07/2015

Dr. P. I. – richiesta permanenza in servizio art. 22 L. 183/2010. Determinazioni.

PUBBLICAZIONE:

dal 02/07/2015 al 16/07/2015

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 02/07/2015
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI [X] NO [ ]

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Luigi Lambertucci

02/07/2015

Collegio Sindacale: inviata con nota del 02/07/2015

Atto soggetto al controllo della Regione: SI [ ] NO [X]

Inviato con nota n. _____ del _____